

Newsletter settimanale FeBAF n. 3/2018

9 febbraio 2018



## Lettera

### 1. Balcani nell'UE: la Commissione rilancia la strategia di allargamento

Con la Comunicazione [“Una prospettiva di allargamento credibile e un maggior impegno dell'UE per i Balcani occidentali”](#) del 6 febbraio scorso la Commissione europea riapre all'allargamento dell'Unione verso i Balcani occidentali, facendo anche riferimento alle tappe intermedie necessarie. L'apertura a est deve essere accompagnata da un processo di convergenza dei paesi coinvolti verso i criteri previsti dall'art. 49 del TUE (Trattato sull'Unione Europea) per procedere all'adesione. Come sottolineato dal Presidente Juncker nel discorso del 2017 sullo Stato dell'Unione nessuno dei candidati è attualmente pronto, e i paesi dell'area devono concentrarsi su stato di diritto, relazioni di buon vicinato, giustizia, governance e diritti fondamentali come priorità verso l'adesione. Un allargamento fondamentale per la stabilità e la sicurezza dell'Europa tanto più che essa è già oggi il principale donatore, investitore e partner politico dei Balcani occidentali con partnership commerciali nel 2016 pari ad un volume d'affari di 43 miliardi di euro. Ad ulteriore testimonianza del forte legame tra i paesi dell'area e l'UE, la Commissione ha annunciato nell'ambito della strategia sei iniziative fondamentali con l'obiettivo di sostenere gli impegni di riforma dei paesi su temi di reciproco interesse. Tali iniziative toccano diversi aspetti, dallo Stato di diritto, alla cooperazione in materia di sicurezza e migrazione, fino a energia e trasporti e agenda digitale. A ciò si accompagna la proposta da parte della Commissione di un graduale aumento dei finanziamenti nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA) fino al 2020. Solo per il 2018 sono già previsti 1,07 miliardi di euro per l'assistenza preadesione ai Balcani occidentali, oltre ai quasi nove miliardi del periodo 2007-2017. L'attenzione alla regione è testimoniata anche dal Programma dell'entrante semestre di Presidenza della Bulgaria che nel proprio programma ha identificato la politica di allargamento verso i Balcani come una delle sue priorità con particolare attenzione alla cooperazione regionale e alla connettività. Il tema sarà affrontato in FeBAF, nel più ampio spettro delle

priorità di questo semestre, il prossimo 22 febbraio durante l'Incontro f "[The Bulgarian Presidency of the Council of the EU: expected priorities and outcomes](#)" che vedrà la partecipazione dell'Ambasciatore bulgaro in Italia Marin Raykov. La Federazione segue con particolare attenzione i rapporti con l'area dei Balcani avendo realizzato a maggio 2017 il primo Forum sui mercati finanziari balcanici, mentre è già in preparazione il secondo che si svolgerà a sempre a Trieste il 5 e 6 giugno ed avrà periodicità annuale.

## 2. Nouy (SSM) annuncia la pubblicazione dell'Addendum a metà marzo

Rilancio della redditività e risanamento dei bilanci sono le due priorità, secondo la Vigilanza della Bce, che le banche dell'area Euro devono portare avanti in questa fase di ripresa economica. E' quanto affermato dalla Presidente del meccanismo unico di Vigilanza (Ssm), Daniele Nouy, durante la [conferenza stampa annuale](#) che si e' tenuta mercoledì 7 febbraio a Francoforte. Questi due aspetti sono correlati e sul risanamento dei bilanci un capitolo chiave è rappresentato dalla riduzione dei crediti deteriorati (Npl).

Nel terzo trimestre la mole di Npl nelle banche ammontava a 760 miliardi di Euro, ha dichiarato la Nouy. Anche se sono diminuiti rispetto agli anni scorsi di circa 200 miliardi "restano un grande problema", ha rilevato la Presidente del meccanismo unico di vigilanza delle banche nella zona Euro, ribadendo che i livelli di npl eccessivi "frenano la redditività, la capacità delle banche di erogare prestiti e creano incertezza". "Le banche - ha insistito la Nouy - devono sfruttare questa fase economica positiva per ridurli". La Vigilanza Bce completerà "per metà marzo circa" la versione definitiva del suo Addendum alle linee guida sui requisiti di accantonamento per gli Npl. L'addendum della Bce ha ricevuto circa "500 commenti", ha rivelato Nouy che ha ribadito come l'approccio della Vigilanza della Bce sarà "caso per caso" e nell'ambito delle regole di secondo pilastro. "Le banche si tengano pronte", ha concluso.

## 3. Private debt: Investimenti in crescita del 35% in Italia

Buone notizie per le imprese italiane che guardano al mercato dei fondi comuni di investimento specializzati nel debito delle imprese (tra cui obbligazioni, cambiali finanziarie e altre tipologie di strumenti finanziari di debito, nonché finanziamenti sotto forma di trattativa privata). A dirlo è la seconda edizione dell'[analisi degli operatori di private debt](#) realizzata da Aifi, l'associazione del private equity, venture capital e private debt, e Deloitte e presentata lo scorso 5 febbraio. Nel 2017 sono stati investiti complessivamente 641 milioni di euro, +35% rispetto al 2016. Il numero di sottoscrizioni è stato pari a 102 (+26%) distribuite su 82 target (+55%). "Lo strumento del private debt - ha affermato Innocenzo Cipolletta presidente AIFI - si è dimostrato estremamente utile per supportare lo sviluppo delle tante aziende italiane che hanno necessità di capitali per la crescita, questo vale non solo per le piccole imprese ma anche per quelle di grandi dimensioni che rappresentano il 45% del target". Il 66% delle operazioni sono state sottoscrizioni di obbligazioni, mentre il 32% crediti e il 2% ha riguardato strumenti ibridi. Anche la distribuzione geografica è altamente differenziata, premiando le regioni del nord Italia (73%) seguite a grande distanza dal centro Italia (16%) e dal sud e le isole con l'11%. Con riferimento alle attività delle aziende target, prevalgono quelle del settore dei beni e servizi industriali, dell'alimentare e dell'Ict. Nei giorni scorsi, Aifi aveva inoltre pubblicato una [analisi dedicata alla finanza per le start up](#) indicando le risorse investite in Italia nel 2017 da business angel, venture capitalist, corporate venture capitalist e tramite piattaforme di equity crowdfunding ed una [guida al corporate venture capital](#).

## 4. In arrivo l'Action Plan della Commissione sulla finanza sostenibile

Prosegue il percorso della Commissione europea per definire una strategia per la finanza sostenibile nell'ambito della Capital Markets Union. È annunciata per la prima metà di marzo la presentazione dell'Action Plan che articolerà, con le relative tempistiche, le misure necessarie ad implementare tale strategia e terrà conto del [Final Report dell'High-Level Expert Group sulla finanza sostenibile](#) pubblicato lo scorso 31 gennaio. Nelle sue 100 pagine, quest'ultimo Report individua 8 priorità, in parte sviluppando le 'early recommendations' contenute nell'interim report dello scorso luglio ed in parte introducendo elementi di novità, anche come esito alla consultazione degli stakeholders avviata in settembre e che ha raccolto oltre 270 risposte, tra le [quali quella di FeBAF](#). Le 8 priorità riguardano: 1) definire una tassonomia comune della sostenibilità a livello europeo entro il 2020; 2) chiarire gli obblighi degli investitori (con riferimento ad orizzonte temporale di investimento e integrazione dei fattori ESG - environmental, social, governance); 3) aggiornare le regole di disclosure per rendere i rischi di sostenibilità più trasparenti, a partire da quelli connessi ai cambiamenti climatici; 4) definire gli elementi chiave di una strategia retail per la finanza sostenibile (consulenza sugli investimenti, marchio di qualità ecologica e standard minimi SRI); 5) sviluppare e implementare standard ed etichette di sostenibilità, a partire da uno standard europeo per i green bonds; 6) stabilire "Infrastrutture sostenibili in Europa"; 7) migliorare governance e leadership delle imprese ; 8) includere i criteri ESG nel mandato delle autorità europee di vigilanza. Il rapporto contiene inoltre sezioni dedicate alle istituzioni finanziarie - dove attenzione viene riservata anche ai centri finanziari sostenibili, tra cui quello di Milano - con raccomandazioni settoriali specifiche. In particolare, invita la Commissione ad una riflessione puntuale sul cd. 'green supporting factor' che consentirebbe agli operatori finanziari di scontare il capitale prudenziale richiesto a fronte di progetti verdi e attività che ridurrebbero i rischi ambientali di lungo periodo (in analogia al cd. SME supporting factor). Tale fattore di sconto è visto positivamente dalla Commissione, come già anticipato al One Planet Summit di Parigi dello scorso dicembre; una sua valutazione approfondita troverà spazio proprio tra le iniziative dell'action plan che saranno presentate in una hearing che si terrà il 22 marzo a Bruxelles. Nel testo del Gruppo di esperti trova inoltre spazio anche il tema della financial education, un altro dei punti sollevati da FeBAF nella sua risposta alla consultazione, e di come questa possa essere una leva fondamentale per rafforzare la familiarità dei cittadini con i temi della finanza sostenibile.

### In Brief

Con 2700 partecipanti registrati si è chiusa l'8 febbraio [Consulentia 2018](#), la tre giorni ideata da [Anasf](#) - l'Associazione nazionale Consulenti Finanziari - e dedicata ai temi del risparmio e della consulenza. Tra i temi caldi, i cambiamenti derivanti da Mifid II, la nuova normativa europea appena entra in vigore. Nella giornata conclusiva, è stato annunciato che è in dirittura d'arrivo il regolamento Consob che disciplinerà il nuovo Albo dei consulenti chiamato ad occuparsi anche della vigilanza dei suoi iscritti. Soddisfazione per il passaggio di consegne dalla Consob è stata espressa dal presidente di Anasf, Maurizio Bufi, per il

quale dopo 30 anni dal primo albo voluto dall'associazione il nuovo organismo vedrà accresciuto il suo ruolo occupandosi - appunto - di vigilanza. La scadenza prevista per il regolamento è il 22 febbraio e - per Tiziana Togna, Responsabile della Divisione Intermediari della Consob - sarà rispettata.

## Save the Date

FeBAF organizza

### ***The Bulgarian Presidency of the Council of the EU: Priorities and Expected Outcomes***

22 febbraio 2018 - ore 09:00-10:30  
Sede FeBAF  
Via San Nicola da Tolentino, 72  
Roma

Interviene l'Ambasciatore Bulgaro in Italia, Marin Raykov  
L'evento si terrà in lingua inglese

\*\*\*

FeBAF organizza

### ***Resilience to Disasters, Capital Markets Union and Sustainable Finance: Protecting Citizens, European Growth and Jobs***

27 febbraio 2018 - ore 15:00-17:00  
Parlamento Europeo  
Rue Wiertz 60  
Bruxelles  
Belgio

\*\*\*

L'Ambasciata britannica in Italia e Freshfields Bruckhaus Deringer in collaborazione con Borsa Italiana promuovono la prima edizione del

### ***Premio Women in Finance - 2018 Italy Awards***

8 marzo 2018  
Milano

E' possibile presentare la propria candidatura entro e non oltre il 15 febbraio 2018

**Condividi le nostre notizie**



Seguici sui social media



Vuoi ricevere la nostra Newsletter in inglese?

Registrati a **'Spotlight'** mandando una mail a:

[info@febaf.it](mailto:info@febaf.it)



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)